

la gazzetta del

VR Slot

anno XXII numero 895 - 9 maggio 2022 - www.vrslot.it

- > **Gil**
- > **5ª gara Rally Legend**
- > **7ª gara Classic Open**
- > **infoclub**

Passione o calcolo

per me Gil

Dopo lunghi anni di astinenza, Niki Lauda vincendo due mondiali divenne l'eroe di tutti, ma come sempre era la Ferrari a vincere, e lui se ne rese conto in pochi anni e se ne andò.

Quando arrivò Villeneuve ci volle poco per infiammare la folla rossa, perché lui era diverso, e forse più sovrapponibile a quello che molti di noi vorrebbero essere.

Ma voglio rifuggire la tentazione di trovare una logica condivisa, quindi considero queste righe una riflessione intima.

Già in passato mi è capitato di scrivere "di getto" (come mi è più congeniale) su Gilles, o *Gil* come lo chiamavamo tutti con un francese storpiato che sorvolava sulla dizione corretta (nonostante gli "studi"...), adoperando la G secca dell'italiano; ma come tutti gli anni, o quasi, ai primi di maggio la memoria corre a quel maledetto sabato di Zolder, quando dalla radio appresi quello che stava accadendo.

Forse si potrebbe razionalmente affermare che era solo questione di tempo, e che la buona sorte lo aveva già ampiamente assistito.

Ma nella storia di *Gil* di razionale c'è poco. Ed è questa la chiave del suo successo, o almeno della mia devozione al suo mito.

Lui incarnava la figura retorica

del cavaliere senza paura, anche se credo che in realtà la paura ce l'avesse, ma come tutti i passionali riusciva ad offuscarla con la propria forza d'animo.

Forse è più facile evincere cosa non aveva, o meglio su cosa non faceva conto. E qui nasce la contrapposizione con Niki, che pur essendo sicuramente talentuoso già a livello istintivo, non faceva nulla di irragionevole: "si guida con la testa e con il culo", diceva, sottolineando che non si poteva prescindere né dal ragionamento né dalla sensibilità recettiva.

E aveva ragione; per vincere i titoli mondiali serve anche una certa dose di calcolo.

Ma *Gil* era diverso, e correva solo per vincere ogni volta, per dare un senso quotidiano alla sua esistenza, per gratificare la sua enorme passione.

Cosa c'è di razionale in tutto ciò?

Nulla.

Ecco perché piaceva e piace tuttora a molti, perché il suo mito incarna la nostra voglia di essere liberi dagli schemi, di esagerare, di assecondare i nostri istinti, al di là di ciò che è "ragionevole".

Gil andava sempre oltre, al di là del limite, si rifiutava di arrendersi anche davanti all'evidenza, e qui ognuno di noi ricorderà una delle tante occasioni che costituiscono le sue mitologie.

Chi l'ha conosciuto sul campo afferma che lui aveva notevoli doti di guida congenite, ma soprattutto che con qualsiasi mezzo arrivava subito al limite, e anche oltre.

Ma tutti aggiungono, come pure il grande Niki, che l'uomo non era da meno, forse anche ingenuo nella sua lealtà e correttezza.

Resta con noi *Gil*.

Il tuo ricordo scalda ancora i nostri cuori.

Davide



5ª Rally Legend

Ultima Legend

E ancora Eric!

È stato il top dei campionati rally, il più combattuto, e con epilogo più incerto; c'era grande attesa per questo ultimo appuntamento, con Federico e Eric pari merito al primo posto e Alessandro e Riccardo con due punti a dividerli per il terzo.



Il forfait di Fede e Ale, più altri "old driver" da classifica, sembrava conferire un tono minore alla serata, e invece, anche se in dodici, complici le bellissime P.S. e l'allegria dominante, l'appuntamento è sempre speciale!

Modelli alla partenza: due Porsche 914 e una 911, due Stratos, due P205, due 037, due Ford RS200 e una R5T. Sempre bello il parco macchine!

Sette le P.S., la prima è asfalto con un 30% di ghiaccio tendenzialmente piatta, la seconda più corta tutta asfalto e veloce, poi il Ponte Grande, un classico, la quarta prova era sterrato Ninco, lunga, tendenzialmente veloce ma visto il fondo, insidiosa.

Nel secondo giro verranno ripetute, ad esclusione della Ponte, con inversione di marcia e partenze spostate.

Cronaca del primo dei due gruppi da 6, presenti Eric, Enrico, Ulisse, Davide, Riccardo ed io, Paolo P..

PS1

Eric parte subito a razzo, ma un super Enrico con la Stratos gli è a meno di 1"; Riccardo e Ulisse alle loro spalle, Davide che porta all'esordio una 205 Spirit nervosa è dietro anche a Paolo P..

PS2

Anche qui Eric con la sua Porsche 914 fa strike e rifila quasi 2" a Enrico. Riccardo è l'ultimo sotto i 40", Ulisse con una Ford RS super performante inizia una cavalcata di grande qualità, Davide ancora alle prese con la "doma" della 205 chiude ancora ultimo dietro a Paolo P..

PS3



Il punto fermo di ogni Rally, la Ponte Grande: sotto i 50" sono in due, Eric e un Ulisse in crescita, poi Enrico terzo. Riccardo, Paolo P. e Davide chiudono nell'ordine.

PS4



Quasi una prova Raid: fondo sterrato e dossi ovunque, con rettilinei ingannevoli proprio per questi motivi. Se ce ne fosse bisogno Eric dà ancora un'altra spallata; solo un super Ulisse riesce a perdere meno di 2", terzo un regolarissimo Enrico, ma subito dietro a un soffio Davide che con la sua 4x4 è riuscito finalmente a prendere le misure di un mezzo che ha dimostrato grandi potenzialità ma con una guidabilità complicata.



Qui anche Paolo P., con l'immane Porsche (911S), rimane attaccato al terzo e quarto, mentre Riccardo con una 037 super assettata soffre il fondo ondulato e chiude il gruppo.



Lunedì 9/05
GT3 NSR

giovedì 12/05
Silhouette

PS5

Si torna all'asfalto con ghiaccio invertendo il senso di marcia e con partenza/arrivo spostati; la prova risulta più lenta di circa un secondo.



Eric ed Enrico, unici sotto il minuto, sono primo e secondo; Davide, risolti i problemi di confidenza con la sua 205, è ottimo terzo. Ulisse, Riccardo e Paolo chiudono la sestina.

PS6

Alla prova vengono aggiunti due giri per portarla intorno al minuto di percorrenza, anche qui invertendo il senso e spostando la partenza.

Ancora il barba a farla da padrone, con più di 3" su un superbo Ulisse; li attaccato ancora Enrico, altri 3" e arrivano Davide, Riccardo e Paolo.

PS7

L'ultima prova è sullo sterrato con un giro in più, inversione di marcia e relativo spostamento della partenza /arrivo.

Il cannibale Eric si rilassa e ben tre piloti lo battono, nell'ordine Davide, Ulisse ed Enrico, racchiusi in meno di mezzo secondo, come nella quarta PS. Riccardo soffre il fondo e Paolo inanella una serie di errori che gli costano due posizioni nella generale.

Paolo P.



Se il primo gruppo è quello dei Top Driver, il secondo si può definire come il gruppo dei Gentlemen Driver, piloti che fanno dello stile e della sportività il proprio credo; ne fanno parte nell'occasione Bruno su Lancia

Stratos, Stefano P. su Peugeot 205, la wild card Silvano, che come vedremo è stato autore di un'ottima gara e che corre con una Porsche 914 noleggiata per l'occasione da Eric, e infine il terzetto degli "Andrei": Andrea B., Andrea C. e Andrea ing. (gli Andrea al VRslot sono sovrabbondanti...), che corrono rispettivamente con Renault 5 Turbo (noleggiata ancora una volta da Eric), Lancia 037 e Ford RS 200.

PS3

Il secondo gruppo inizia la gara con la prova speciale n.3, in quanto sulla pista della PS1 sono impegnati i Top; la prova prevede due giri da percorrere sulla mitica pista della "Salita del Ponte Grande", tracciato che notoriamente fa selezione, e che per fascino e difficoltà ci sentiamo di definire un po' come la "Pikes Peak" (già fatta! - N.d.R.) del VRslot.



Si mette in luce subito Silvano, che guida veloce e pulito, e porta a casa il tempo migliore (55"794); lo tallona Andrea B., che con una prova senza errori si posiziona al secondo posto (58"705). Appaiati e di poco staccati seguono Andrea ing. (60"771 il crono) e Stefano P. (60"825); come vedremo il duello tra i due sarà serrato e appassionante per tutta la gara.

Chiudono la classifica della PS3 Andrea C. (66"030) e Bruno (68"128), con quest'ultimo che in partenza lamenta qualche problema di alimentazione alla sua bella Lancia Stratos.

PS4

Prova veramente equilibrata la seguente, su percorso misto asfalto e terra con alcuni salti e parecchie sconnesioni del fondo, da percorrere per due giri.

La classifica della prova vede gli equipaggi raccolti in un intervallo inferiore a cinque secondi; il tempo migliore spetta a Bruno, che risulta il più veloce nonostante due

uscite (48"030). Lo incalza la Lancia 037 di Andrea C. (48"120 il tempo); segue la coppia di omonimi appaiati Andrea B. (49"550) e Andrea ing. (49"790).



Quinto tempo per Stefano P. (51"900), veramente sfortunato a compiere un'uscita di strada in cui il pick-up della sua Peugeot 205 si gira ostacolando un celere ritorno in strada; chiude la classifica della prova Silvano (52"740 il crono) che con la sua Porsche 914 con assetto ribassato soffre particolarmente il fondo dissestato, e colleziona quattro uscite di strada.

PS1

Purtroppo questa prova viene funestata da un tragico evento; durante la sua performance Bruno incappa in un'uscita di strada in cui travolge un cavallo delle scuderie del VRslot, per il quadrupede, che era già stato protagonista delle nostre cronache mentre era impegnato in ben altre attività (Vedere Gazzetta n. 891), purtroppo non ci sarà più nulla da fare.



Nella concitazione del momento le reazioni sono scomposte e spaziano dalle proteste vibranti degli animalisti del gruppo a chi invece propone a questo punto di organizzare una grigliata; ad ogni modo chi più chi meno tutti i partecipanti rimangono in qualche modo scossi dall'accaduto, ma d'altra parte, come tutti sappiamo, "Motorsport is dangerous" e purtroppo "the show must go on"; Bruno pertanto riparte proseguendo la sua gara.

Per la cronaca la prova è appannaggio di Silvano (65"000 il tempo) che precede Andrea B. (66"460), Andrea C. (66"720),

Stefano P. (68"070), Andrea ing. (69"140); chiude l'incolpevole Bruno, che paga la drammatica escursione ippica (72"180 il suo tempo).

PS2

Termina il primo giro di prove la PS2, con tre tornate da percorrere su fondo asfaltato; classifica della prova che risulta spaccata in due tronconi. Ancora una volta è Silvano che segna il miglior tempo (42"250), seguito a brevissima distanza da Stefano P. (42"620) e Andrea B. (42"980), più staccato il terzetto formato da Bruno (45"040), Andrea ing. (46"490) e Andrea C. (46"600).



A metà gara la classifica del gruppo vede al comando il veloce Silvano, tiene degnamente il passo Andrea B., seguono Stefano P, Andrea ing. e Andrea C., chiude la classifica Bruno, evidentemente ancora scosso per la drammatica vicenda equina.



PS7

Il secondo giro di prove inizia con la PS7, la tensione inizia ad essere palpabile in quanto ogni errore potrebbe vanificare gli sforzi, il solito Silvano comanda la prova con la "sua" Porsche 914 (68"740 il suo tempo). Inizia a scaldarsi Andrea ing. che fa segnare il secondo tempo con 72"860, lo segue a breve distanza Bruno (73"180) che cerca di recuperare posizioni in classifica dopo una prima parte di gara non proprio positiva. Tempi quasi in fotocopia per la coppia Stefano P. (77"780) e Andrea C. (77"980), chiude la prova Andrea B. che con il tempo di 80"620 si attarda in classifica; peccato perché era autore finora di un'ottima gara.

PS5

Sesta prova speciale in ordine cronologico che prevede il ritorno sul tracciato del "fatto tragico" di cui è stato protagonista Bruno nel primo giro di prove.



Il percorso questa volta è da percorrere in senso inverso e non dobbiamo segnalare particolari problemi. Silvano ormai vola sulle ali dell'entusiasmo e ancora una volta fa segnare il miglior tempo di gruppo e si aggiudica la prova con il tempo di 60"340; il secondo posto è appannaggio di Stefano P. (63"660 il crono) che risponde colpo su colpo al ritorno di Andrea ing. che lo segue attardato con il tempo di 68"070. Quarto tempo per il redivivo Bruno, che compie un deciso affondo nei confronti di Andrea C. (sesto con 77"110), relegandolo in ultima posizione in classifica generale.

Prova con parecchie "digressioni" per quest'ultimo che, se la memoria non inganna, è protagonista di quattro uscite e un cappottamento, quinto posto per Andrea B. che con il tempo di 75"490 si difende dal ritorno di Bruno.

PS6

Settima ed ultima prova speciale che si corre sul tracciato asfaltato della PS2 percorrendolo in senso inverso; i giri da compiere in questo caso sono ben cinque! Prova che risulta pertanto destinata ad essere decisiva, e che come vedremo si conferma tale. Mette il sigillo sulla sua splendida gara Silvano che stampa il miglior tempo di gruppo con 69"030; Andrea C. tenta di rispondere a Bruno e fa segnare il

secondo tempo con 69"440. Terzo tempo per Andrea ing. che, piazzando la zampata decisiva, fa suo il duello a distanza con Stefano P. (sesto con il tempo di 72"810), Andrea B. quarto con il tempo di 72"130 regola il ritorno di Bruno, quinto con il tempo di 72"330.

La classifica finale di gruppo vede la wild card Silvano al vertice (bravo!), seconda piazza per Andrea ing. che ha la meglio di un nonnulla su Stefano P. (un decimo il distacco finale tra i due); seguono Andrea B., Bruno e Andrea C..

La classifica generale vede "i nostri" occupare le posizioni dall'ottavo al dodicesimo posto, con il solo Silvano che riesce a far capolino nel gruppo dei top driver agguantando il sesto posto davanti Paolo P..

Andrea Ing.

Terza vittoria su cinque per Eric, quindi, con Fede che purtroppo non ha potuto giocarsi il titolo fino all'ultima prova. Peccato, sarebbe stato il degno epilogo di questo bel trofeo.

Nulla è perduto però: la giovane età dei contendenti promette innumerevoli repliche per questa sfida.

CLASS. RALLY LEGEND	2020/2021					TOT.		
	28/10/2021	23/12/2021	03/02/2022	24/03/2022	02/05/2022			
		1	2	3	4	5	SCARTO	1
1 ERIC	20	25	12	25	25	107	12	95
2 FEDERICO	25	17	25	20		87		87
3 ALESSANDRO	17	15	17	17		66		66
4 RICCARDO Z	15	20	13	14	14	76	13	63
5 ULISSE		14	11	13	17	55		55
6 ENRICO F.			15	15	20	50		50
7 MATTIA N.	11	10	14	12		47		47
8 PAOLO P.		9	9	9	13	40		40
9 DAVIDE		12	8	15		35		35
10 BRUNO		8	10	6	9	33		33
11 AGO			20	10		30		30
12 ANDREA B.		6	7	4	10	27		27
13 BIANCO	14	11				25		25
14 BUSA		13	11			24		24
15 STEFANO P.	12			11		23		23
16 ANDREA C.	13			8		21		21
17 ANDREA ING.			3	12		15		15
18 GIORGIO S.		7	7			14		14
19 GIORGIO	10					10		10
20 CICO	9					9		9
21 BRUKO			8			8		8
22 MARCO D.L.			6			6		6
23 MOLI		5				5		5
23 GIGI				5		5		5

PILOTA	pista MODELLO	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	PS 7	TOTALE	DIFFER.
		kit 1 3 giri DX	kit 2 3 giri DX	Ponte 2 giri DX	kit 3 3 giri DX	kit 1 3 giri SX	kit 2 5 giri SX	kit 3 3 giri SX		
	TEMPO IMPOSTO	81.018	54.035	70.109	60.704	82.287	87.276	94.579		
1' ERIC	PORSCHE 914	56.210	37.320	49.160	41.520	57.170	60.310	69.300	6' 10" 990	
2' ENRICO F.	LANCIA STRATOS	57.310	39.100	51.146	45.520	58.960	63.380	67.810	6' 23" 226	12".236
3' ULISSE	FORD RS 200	60.180	40.130	49.927	43.040	61.880	63.330	67.540	6' 26" 027	02".801
4' DAVIDE	PEUGEOT 205	65.720	42.530	58.557	45.620	60.200	66.650	67.320	6' 46" 597	20".570
5' RICCARDO Z	LANCIA 037	60.090	39.370	56.979	51.790	62.370	67.750	74.700	6' 53" 049	06".452
6' *SILVANO	PORSCHE 914	65.000	42.250	55.794	52.740	60.340	69.030	68.740	6' 53" 894	00".845
7' PAOLO P.	PORSCHE 911	64.830	42.490	57.507	46.000	65.450	67.880	78.070	7' 02" 227	08".333
8' ANDREA ING.	FORD RS 200	69.140	46.490	60.771	49.790	68.070	70.440	72.860	7' 17" 561	15".334
9' STEFANO P.	PEUGEOT 205	68.070	42.620	60.825	51.900	63.660	72.810	77.780	7' 17" 665	00".104
10' ANDREA B.	RENAULT 5 TURBO	66.460	42.980	58.705	49.550	75.490	72.130	80.620	7' 25" 935	08".270
11' BRUNO	LANCIA STRATOS	72.180	45.040	68.128	48.030	71.270	72.330	73.180	7' 30" 158	04".223
12' ANDREA C.	LANCIA 037	66.720	46.600	66.030	48.120	77.110	69.440	77.980	7' 32" 000	01".842

La spunta Davide

Gara e Campionato

Alla vigilia dell'ultima prova in calendario, la Classic Open doveva ancora eleggere il suo re.

Dopo l'exploit iniziale di Eric, assorbito poi dall'attività rallystica, la sfida al vertice si era spostata sul binomio Davide – Federico, non senza l'intrusione di molti altri che si sono alternati sui gradini del podio nelle cinque gare effettivamente disputate.

Già, perché inspiegabilmente sul tabellino di questa specialità pesano due passaggi a vuoto, in gara due e tre, quando per svariati motivi non si è raggiunto il minimo dei concorrenti necessari a disputare una gara valida.

Anche gara 7, dopo gli ottimi responsi delle due prove su Carrera, ha faticato a raccogliere un parco chiuso decoroso, limitandosi a soli nove partecipanti.

Quanto basta tuttavia. Quanto basta soprattutto a dirimere la questione fra i due protagonisti, con Davide sì in vantaggio di 7 punti, ma con Fede che veniva da un explain sulla Carrera con due vetture diverse (Porsche 917/10 NSR e Lola T70 Thunderslot).

L'inerzia quindi volgeva a suo favore, e anche nelle prove libere si era capito che il più veloce era lui e la sua Lola gialla.

Quando è stato il momento del giro cronometrato, però, Fede non ha voluto rischiare, e Davide ha marcato un crono di tutto rispetto (10 e 9) in corsia 1, unanimemente considerata la più difficile.

Corrono quasi tre decimi fra lui e il primo inseguitore, Enzo, che all'ultimo minuto ha preferito la McLaren M6 (Thunderslot) alla M8 (Slot.it), dopo aver visto i tempi di Fede.

Lì a ridosso si collocano anche Alberto, Federico e Ulisse, mentre per gli altri il distacco diventa già più rilevante.

PROVE CRONOMETRATE		
PILOTA		tempo
1	DAVIDE	MCLAREN M8D 10.953
2	ENZO	MCLAREN M6A 11.206
3	ALBERTO M.	MCLAREN M6A 11.269
4	FEDERICO	LOLA T70 11.287
5	ULISSE	MCLAREN M8D 11.293
6	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A 11.548
7	ANDREA B.	LOLA T70 SPIDER 12.741
8	GIGI	FERRARI 312PB 12.866
9	MOLI	FORD GT40 12.945

Il meccanismo della gara a nove concorrenti richiede la divisione in tre manche da tre, per consentire un numero adeguato di assistenti alle curve.



La prima sfida vede quindi schierarsi solo Moli, Gigi e Andrea B., con buona varietà di mezzi, perché il primo adotta una Ford GT40 Slot.it, il secondo una Ferrari 312PB Policar (non la sua ma quella prestatagli da Enzo) e il terzo corre con una Lola T70 Spyder Thunderslot.



I 24 minuti che seguono raccontano di una prestazione sorprendente di Gigi (che ha ripreso da poco dopo un prolungato stop), che impiega ben poco a prendere le misure alla Ferrarina, contenendo il numero delle uscite e limando decimi su decimi in ogni corsia. Il meglio lo ottiene in corsia 3 con zero uscite e un tempo medio inferiore ai 12"; miglior crono 11"732.



I suoi compagni di avventura non possono che assistere al suo progressivo allontanamento, con il povero Moli che oltretutto accusa qualche disturbo al suo "secapel".

Nel mezzo si colloca Andrea, segnando tempi sovrapponibili a quelli dello Zio Gigi, ma con una maggiore incidenza di errori, immancabilmente riportati dal report di IST.



La sfida sale di tono con la seconda batteria, dove a rendere dura la vita al Fede ci pensa Ulisse, che parte in testa approfittando di un paio di svarioni del rivale più accreditato.

Anche Maurizio accusa qualche passaggio a vuoto iniziale, ma per lui è quasi fisiologico, dopo più di un mese di assenza forzata dai solchi.

Ulisse resiste per un paio di corsie, poi Fede inizia a martellare su tempi inferiori agli 11 secondi, con regolarità impressionante, tanto da demoralizzare quelli che da bordo pista dovranno salire in pedana di lì a poco: "Houston abbiamo un problema" esclama Davide preoccupato...

Nel tentativo di resistere Luca si disunisce un po', cedendo secondi preziosi in prospettiva di classifica finale; alla fine saranno quasi due giri di ritardo, ma con molte sensazioni positive per il futuro.

Anche per Federico non fila tutto liscio, perché il numero delle uscite non è trascurabile (7, una in più di Ulisse), anche per colpa di un coinvolgimento accidentale in un'uscita di Maurizio.

Il mantovano prende quota strada facendo, e il suo sesto posto finale, se non proprio gratificante, certifica che dopo la convalescenza almeno il dito è salvo!



È il momento dei primi tre, quando Federico, dalla postazione pc, sfodera la classifica di campionato, che aggiunge ulteriore stress al leader (una gufata camuffata da informazione...), che con un terzo posto perderebbe il Trofeo.

I primi giri sono da antologia del VRslot, perché i primi tre rimangono per molti giri racchiusi in un fazzoletto, con continui cambi di posizione; poi Davide decide di puntare sulla regolarità cedendo un paio di metri, in attesa magari di qualche svarione.

Che arriva puntualmente sia per Enzo che per Alberto; da quel momento in poi non sarà più ripreso, anche perché i due inseguitori, pur velocissimi, assommano parecchi errori, mentre il leader a fine gara ne conterà solo tre.



A quel punto l'attenzione si sposta alla classifica provvisoria, che riporta la proiezione completata dai risultati delle altre batterie, in tempo reale (cioè come se fossero state disputate contemporaneamente). E qui si assiste ad un recupero del Fede, che passa da un giro di distacco a pochi secondi verso metà gara.

Nella quinta frazione avviene il sorpasso, ma il margine di vantaggio del più giovane non supera mai il secondo, finché non si approda all'ultima corsia, che entrambi hanno disputato in corsia 2, così come per tutte le altre corsie (stessa corsia di partenza). Fede in corsia 2 era incappato in un paio di uscite, una anche un po' prolungata, e così lo score finale racconta

addirittura del doppiaggio, un risultato anche troppo penalizzante rispetto ai reali valori in campo.

Nel frattempo Enzo ha la meglio su Alberto, e nel finale rosicchia qualcosa anche a Davide, ma il distacco ormai, a causa delle uscite, è di ben quattro giri.

E così i due contendenti verranno scalzati dal podio sia da Federico che da Ulisse, senza aver rubato nulla.

CLASSIFICA				
	PILOTA		giri	set
1	(=) DAVIDE	MCLAREN M8D	129	16
2	(+2) FEDERICO	LOLA T70	128	1
3	(+2) ULISSE	MCLAREN M8D	126	6
4	(-2) ENZO	MCLAREN M6A	125	30
5	(-2) ALBERTO M.	MCLAREN M6A	124	43
6	(=) MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	120	30
7	(+1) GIGI	FERRARI 312PB	115	30
8	(-1) ANDREA B.	LOLA T70 SPIDER	108	51
9	(-) MOLI	FORD GT40	103	85

A Davide la soddisfazione di una seconda vittoria di categoria, che gli consente di aumentare il divario da Fede nella classifica generale, che dal canto suo mastica amaro soprattutto per il risultato in gara quattro...

Davide

2020/2021	CLASSIFICA CLASSIC OPEN							TOT.		
	23/09/2021	18/10/2021	25/11/2021	30/12/2021	07/02/2022	14/03/2022	05/05/2022	SCARTO		
1 DAVIDE	17		25	20	20	26		108	17	91
2 FEDERICO			8	25	25	20		78		78
3 ALBERTO M.	13		21	18	18	14		84	13	71
4 ENZO	20		15	13	15			63		63
5 ULISSE	15		10	15	17			57		57
6 MAURIZIO M.	15		14	8	10	13		60	8	52
7 BUSA	11		12	14	12			49		49
8 ANDREA C.			17	15	11			43		43
9 GIORGIO S.	10		11	12	8			41		41
10 ANDREA B.	6		7	7	11			31		31
11 BIANCO				13	14			27		27
12 ERIC	25							25		25
13 BRUNO	4		9	4	4			21		21
14 CICO	8			11				19		19
15 STEFANO P.				9	9			18		18
16 MOLI					6	10		16		16
17 MARCO D.L.	9			5				14		14
18 BRUKO				13				13		13
19 CIMAN	12							12		12
19 GIGI						12		12		12
21 ALESSANDRO				10				10		10
22 SILVANO	7							7		7
22 MATTIA N.				7				7		7
24 STEFANO D.L.					6			6		6
25 PAOLO P.	5							5		5
25 DAVID						5		5		5
27 ANDREA ING.						3		3		3

Infoclub

Ad oggi le squadre iscritte alla Endurance sono solo dieci su dodici posti disponibili. C'è ancora spazio per due formazioni per i molti soci che non hanno ancora risposto all'appello. Per questo appuntamento, che segna praticamente la chiusura dell'attività agonistica, sarà allestito un gazebo all'esterno per il rinfresco!